



DECRETO RISTORO

LE NOVITÀ PER I LAVORATORI DEL TERZIARIO.

Ecco le principali misure rivolte ai lavoratori dei servizi, commercio, somministrati e autonomi:



INDENNITÀ LAVORATORI STAGIONALI DEL TURISMO, DEGLI STABILIMENTI TERMALI E DELLO SPETTACOLO

Ai lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali e dello spettacolo (anche in somministrazione) è possibile fare richiesta per un'indennità un tantum di 1000€ per coloro che hanno lavorato almeno 30 giornate dal 1 gennaio 2019 al 29 ottobre 2020 e non siano titolari di pensione, rapporto di lavoro dipendente o NASPI.

Chi ha già fruito dell'indennità di 1000€ del Decreto Agosto, la vedrà erogata nuovamente.

È possibile fare richiesta dell'indennità di 1000€ anche per:

- i lavoratori stagionali (di settori diversi dal turismo e stabilimenti termali), cui sia cessato il rapporto di lavoro tra il 1° gennaio 2019 e il 29 ottobre 2020 e che in questo periodo abbiano svolto almeno 30 giornate di lavoro, e che non siano titolari di pensione o di rapporto di lavoro dipendente
- intermittenti con almeno 30 giornate lavorate tra 1° gennaio 2019 e il 29 ottobre 2020
- titolari di collaborazioni occasionali tra il 1° gennaio 2020 e il 28 ottobre 2020 senza partita IVA e iscritti alla Gestione Separata dal 17 marzo 2020), che abbiano avuto almeno un accredito di contributo mensile e che non abbiano un contratto in essere al 29 ottobre 2020
- incaricati alle vendite a domicilio, titolari di partita IVA e iscritti alla Gestione Separata al 29 ottobre 2020 con reddito annuo 2019 derivante dall'attività di vendita superiore a 5.000 euro
- lavoratori dipendenti non stagionali del turismo e degli stabilimenti termali con almeno trenta giornate di lavoro a partire dal 1° gennaio 2019 o nel corso del 2018 (per il 2018 si contano anche i contratti stagionali), non titolari di pensione o di rapporto di lavoro dipendente. Si hanno poi 15 giorni dall'entrata in vigore del Decreto Ristoro per richiedere le indennità previste dal Decreto Agosto.

Si hanno poi 15 giorni dall'entrata in vigore del Decreto Ristoro per richiedere le indennità previste dal Decreto Agosto

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER PARTITE IVA

A chi spetta: Ai lavoratori autonomi che abbiano avuto un calo consistente del fatturato o che abbiano aperto la partita IVA da gennaio 2019 in poi, che operano nei settori sottoposti a restrizioni.

A cosa hanno diritto: ad un contributo a fondo perduto il cui importo è calcolato in base a diversi parametri (compensi e ricavi aziendali, settore, entità del calo di fatturato).

CREDITO DI IMPOSTA PER I CANONI DI LOCAZIONE A USO NON ABITATIVO E AFFITTO DI AZIENDA

A chi spetta: Ai lavoratori autonomi che operano nei settori sottoposti a restrizioni.

A cosa hanno diritto: ad un credito di imposta sugli affitti e i canoni di locazione dei locali di svolgimento dell'attività per i mesi di ottobre, novembre e dicembre. L'importo del credito è pari al 60% dell'importo mensile del canone.

CANCELLAZIONE RATA IMU

A chi spetta: Ai gestori di attività proprietari degli immobili in cui si svolge l'attività e che operino nei settori soggetti a restrizione.

A cosa hanno diritto: alla cancellazione della II rata dell'IMU.

REDDITO DI EMERGENZA

Rinnovato anche per i mesi di novembre e dicembre il Reddito di Emergenza, da richiedere all'INPS entro il 30 novembre.

CASSA INTEGRAZIONE E BLOCCO DEI LICENZIAMENTI

Prolungamento della cassa integrazione Covid19 per ulteriori 6 settimane fruibili tra il 16 novembre e il 31 gennaio per i datori di lavoro interessati dal DPCM del 24 ottobre e per i datori di lavoro che avevano richiesto le ulteriori 9 settimane previste dal Decreto Agosto.

L'accesso a queste 6 settimane è subordinato al versamento di un contributo addizionale riparametrato al calo del fatturato aziendale. Prorogato il blocco dei licenziamenti per giustificato motivo oggettivo fino al 31 gennaio 2021, esclusi i lavoratori assunti in aziende in liquidazione, fallite e nei casi di cambio appalto coperti da clausola sociale.

COLLABORATORI SPORTIVI

Per il mese di novembre è prevista un'indennità di 800 euro per i collaboratori sportivi che abbiano cessato, ridotto o sospeso l'attività. Per chi ha richiesto l'indennità per i collaboratori sportivi già nei mesi scorsi, verrà erogata automaticamente.

LAVORO AGILE E CONGEDO PARENTALE STRAORDINARIO

È possibile svolgere la prestazione di lavoro in lavoro agile per i lavoratori con figli minori di 16 anni sottoposti a quarantena o soggetti alla sospensione della didattica in presenza.

Estensione del congedo parentale straordinario Covid anche per la didattica a distanza del figlio convivente fino a 14 anni in caso di impossibilità di svolgere la mansione in modalità agile.

Nel caso in cui figlio soggetto a quarantena o sospeso dalla didattica in presenza sia di età compresa tra i 14 e i 16 anni il lavoratore ha diritto di astenersi dal lavoro senza corresponsione della retribuzione senza incorrere in sanzioni.

